

La presente è una traduzione del testo originale tedesco. Fa fede ed è vincolante soltanto la versione originale tedesca.

Nota sui titoli stanziabili nelle operazioni pronti contro termine della BNS

1. Oggetto

La presente nota descrive i criteri che i titoli devono soddisfare per poter essere classificati come titoli stanziabili nelle operazioni pronti contro termine (PcT) della Banca nazionale svizzera (BNS), e concretizza così le Direttive della BNS sugli strumenti di politica monetaria.

2. Elenco dei titoli stanziabili

Sono ammessi alle operazioni PcT della BNS unicamente i titoli inseriti nell'elenco dei titoli stanziabili. Questo elenco viene costantemente aggiornato ed è consultabile sul sito web della BNS (<https://collateral.snb.ch>).

La BNS decide in merito all'inserzione dei titoli nell'elenco. Le domande a questo fine devono essere indirizzate al 3° dipartimento della BNS. La BNS può, senza fornire motivazioni, rifiutare l'inserzione di titoli nell'elenco o rimuovere da esso titoli in precedenza ammessi.

Qualora a garanzia di un'operazione PcT siano stati consegnati alla BNS titoli che nel corso della durata dell'operazione vengono rimossi dall'elenco dei titoli stanziabili, la controparte è tenuta a rimpiazzarli su richiesta della BNS.

3. Criteri per l'ammissione dei titoli

Tipologia:

- Sono ammessi esclusivamente titoli di debito. Di regola questi sono stilati per un ammontare fisso di capitale, il cui rimborso non è subordinato a condizioni.
- Possono essere ammessi titoli parzialmente o interamente rimborsabili dall'emittente prima della scadenza.
- I titoli, la cui data di rimborso può essere differita dall'emittente in base alle condizioni di emissione, permangono nell'elenco dei titoli stanziabili soltanto fino alla data di rimborso originaria.

Valuta di denominazione:

- I titoli sono denominati in franchi, euro, dollari USA, lire sterline, corone danesi, corone svedesi o corone norvegesi.

Emittenti ammessi:

- I titoli sono emessi da banche centrali, enti pubblici, organizzazioni internazionali o sovranazionali, banche multilaterali di sviluppo, nonché soggetti privati. Di regola non sono stanziabili i titoli di istituzioni finanziarie. Fanno tuttavia eccezione le obbligazioni garantite purché non siano state emesse da istituzioni finanziarie residenti o da loro filiali all'estero. Sono parimenti stanziabili i titoli emessi dalla Banca di obbligazioni fondiari degli istituti ipotecari svizzeri SA e dalla Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiari SA.
- L'emittente ha sede in Svizzera, in uno Stato membro dell'Unione europea (UE) o dello Spazio economico europeo (SEE) oppure nel Regno Unito. I titoli denominati in franchi svizzeri, i titoli di organizzazioni internazionali o sovranazionali, nonché i titoli di banche multilaterali di sviluppo possono essere esentati da questo vincolo di residenza.
- L'emittente dispone di un Legal Entity Identifier (LEI) valido rilasciato da un ente accreditato dalla Global Legal Entity Identifier Foundation.

Requisiti di qualità creditizia:

- Sia il paese in cui risiede l'emittente sia i titoli presentano un rating pari almeno ad AA-/Aa3.
- Per i titoli privi di rating specifico emessi da banche centrali, da enti pubblici, dalla Banca di obbligazioni fondiari degli istituti ipotecari svizzeri SA e dalla Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiari SA può essere fatto riferimento al rating dell'emittente allorché il rating del paese di residenza è sufficiente. L'emittente deve avere un rating pari almeno ad AA-/Aa3.
- I titoli emessi da banche centrali per i quali non sussiste né un rating specifico né un rating dell'emittente possono essere ammessi a condizione che sia soddisfatto il requisito minimo per il rating del paese di residenza.

- I titoli emessi da determinate banche multilaterali di sviluppo designate dalla FINMA che dispongono di un rating specifico sufficiente possono essere ammessi a prescindere dal requisito minimo per il rating del paese di residenza.
- I titoli emessi o garantiti dalla Confederazione, nonché i titoli dell'UE, del Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria, del Meccanismo europeo di stabilità, della Banca dei regolamenti internazionali e del Fondo monetario internazionale possono essere ammessi a prescindere dai requisiti di rating.

Rating riconosciuti:

- I requisiti prescritti per il rating del paese, del titolo e dell'emittente si basano sulla valutazione della qualità creditizia delle tre agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's e Fitch. Il rating determinante è il secondo in ordine di qualità. Qualora sia disponibile una sola valutazione, è questa ad essere determinante.
- Per gli enti di diritto pubblico residenti in Svizzera senza rating del titolo e dell'emittente attribuito da una delle tre agenzie suddette può essere considerata la valutazione della qualità creditizia dell'agenzia Fedafin.

Mercati ammessi:

- Di regola i titoli sono negoziati in una borsa valori riconosciuta o un mercato rappresentativo con sede in Svizzera, in uno Stato membro dell'UE o del SEE oppure nel Regno Unito. Devono essere disponibili regolari quotazioni dei corsi. Per i valori mobiliari basati sulla tecnologia a registro distribuito, ossia la «distributed ledger technology» (valori mobiliari TRD o DLT) valgono gli stessi requisiti.
- I titoli in franchi di emittenti esteri devono essere quotati presso SIX Swiss Exchange.

Volume di emissione:

- I titoli presentano un volume di emissione minimo, definito come ammontare in essere nella moneta di denominazione, secondo la tabella seguente:

Titoli in:	Volume minimo:
CHF	CHF 100 milioni
EUR	EUR 1000 milioni
USD	USD 1000 milioni
GBP	GBP 750 milioni
DKK	DKK 7500 milioni
SEK	SEK 10 000 milioni
NOK	NOK 10 000 milioni

Regolamento:

- I titoli sono consegnabili tramite SIX SIS SA (SIS) e vengono custoditi in via definitiva o provvisoria presso depositari situati in Svizzera, in uno Stato membro dell'UE o del SEE oppure nel Regno Unito.

4. Caratteristiche dei titoli e ripartizione in panieri

Tutti i titoli inseriti nell'elenco dei titoli stanziabili costituiscono l'«SNB GC Basket». Questo paniere collettivo contiene unicamente titoli aventi le caratteristiche di attività liquide di elevata qualità («High Quality Liquid Assets, HQLA») ai sensi dell'Ordinanza sulla liquidità (OLiq).

I titoli contenuti nel paniere collettivo sono ripartiti in ulteriori panieri in base alle loro caratteristiche. Il paniere «L1 Basket» comprende i titoli in franchi e in valuta estera emessi generalmente da banche centrali, enti pubblici e banche multilaterali di sviluppo. Il paniere «L2A Basket» contiene tutti gli altri titoli facenti parte dell'«SNB GC Basket». Inoltre, i titoli in franchi sono raggruppati nei panieri «L1 CHF Basket» e «L2A CHF Basket».

5. Esclusione dei titoli propri delle controparti

La BNS non accetta né i titoli propri di una controparte, né i titoli di una società o di un ente di diritto pubblico che controlli direttamente o indirettamente il 20% o più del capitale o dei diritti di voto di una controparte o in cui una controparte detenga una partecipazione di tale entità. Questa regola non vale per le partecipazioni nella Banca di obbligazioni fondiarie degli istituti ipotecari svizzeri SA e nella Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA. In caso di inosservanza di questa regola la BNS può escludere temporaneamente la controparte da tutte le sue operazioni di politica monetaria.

6. Titoli di debito della BNS

I titoli di debito della BNS sono inseriti nell'elenco dei titoli stanziabili a prescindere dai criteri enunciati nella presente nota. Essi sono ammessi nelle operazioni PcT concluse con la BNS e possono essere consegnati sia da una controparte sia dalla stessa BNS nell'ambito di tali operazioni. Questa regola prevale su ogni altra disposizione relativa alla consegna di titoli propri contenuta nei contratti quadro applicabili (ad esempio: art. 1 cpv. 2 «Schweizer Rahmenvertrag für Repogeschäfte» [Contratto quadro svizzero per le operazioni pronti contro termine], versione 1999). Concludendo un'operazione PcT con la BNS la controparte acconsente a detta regola. I titoli di debito della BNS possono anche essere immessi nel «deposito di copertura BNS» di SIS a garanzia del limite accordato nel quadro dello schema di rifinanziamento straordinario.